



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.3.0.-209**

L'anno 2016 il giorno 12 del mese di Agosto il sottoscritto Bruzzone Anna Rosa in qualità di dirigente di Settore Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DI BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ASL 3 GENOVESE, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015

Adottata il 12/08/2016  
Esecutiva dal 12/08/2016

12/08/2016	BRUZZONE ANNA ROSA
------------	--------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.3.0.-209**

**OGGETTO APPROVAZIONE DI BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ASL 3 GENOVESE, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'articolo 107, rubricato Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge regionale 12/2006 "Promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 41/2006 "Riordino del Servizio Sanitario regionale" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 446/2015 "Delibera quadro - sistema integrato sociosanitario per la per la disabilità;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008, ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- con decreto del Direttore generale n.182/2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha previsto che una quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2014 finanziasse la prosecuzione della sperimentazione relativa a "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società" con stanziamento per la Regione Liguria di una somma pari ad euro 320.000,00, subordinato al cofinanziamento regionale di almeno euro 80.000,00 pari al 20% del costo complessivo del progetto (euro 400.000,00);

- il finanziamento nazionale di cui sopra è stato attribuito alla Regione Liguria in base ad un progetto complessivo articolato in due linee di intervento presentate e approvate dal Ministero con il decreto del Direttore generale n. 289/2014, regionale e distrettuale;

- per il livello distrettuale sono state approvate 3 azioni volte a sostenere interventi propedeutici all'abitare in autonomia, di cui 2 da realizzarsi nei Distretti Sociali n. 9 e n. 10 della conferenza dei sindaci della ASL 3 genovese;

- con DGR 1441/2015 la Regione Liguria ha disposto di attribuire al Comune di Genova, quale ente capofila della Conferenza dei Sindaci della ASL 3 genovese, l'importo complessivo di Euro 120.000;

- come da verbale del Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci del 3 febbraio 2016 e nota della Presidenza del Distretto Sociosanitario 10 Genova Valpolcevera e Vallescrivina. Prot. n. 1280 del 15/02/2016, conservati agli atti della Direzione Politiche Sociali, al Comune di Genova sono state affidate la funzione e le attività relative all'indizione di un bando ad evidenza pubblica per ottemperare a quanto disposto dalla Regione con DGR 1441/2015;

Dato atto che a seguito dei bandi di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 2016/147.3.0.-132 e n. 2016/147.3.0.- 179 è stato ammesso alla successiva fase della procedura un solo progetto, per l'ammontare di euro 44.160,00;

Preso atto che, successivamente, con nota Prot. n. PG/2016/170000 pervenuta il 29.7.2016 e conservata agli atti della Direzione Politiche sociali, la Regione Liguria- Dipartimento Salute e servizi sociali:

- ha ridefinito le risorse complessivamente disponibili per i progetti in Euro 200.000, ovvero Euro 100.000 per ciascun Distretto Sociale coinvolto nella sperimentazione e che pertanto, l'importo massimo a disposizione per ciascun Distretto Sociale, tenuto conto degli esiti dei precedenti bandi sopra citati, è pari a Euro 100.000 per il Distretto 9 e Euro 55.840 per il Distretto 10;

- ha richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la proroga delle procedure di assegnazione dei fondi e di realizzazione dei progetti sperimentali, concessa solo fino al 30 marzo 2017, termine entro il quale pertanto i progetti andranno conclusi;

Dato atto che con nota del 8.7.2016 la Regione Liguria ha evidenziato la possibilità prevista dal Decreto della Direzione Generale n. 182/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riconoscere i costi di gestione relativi alle azioni di sistema nella percentuale del 15% dell'ammontare del valore di ciascun progetto;

Valutato opportuno, anche in considerazione dei tempi ristretti concessi dal Ministero, di consentire lo sviluppo delle progettualità - favorendo altresì la presentazione di ulteriori progetti sperimentali - sulla base del totale complessivo delle risorse economiche indicate dalla Regione Liguria, sempre subordinando il riconoscimento del relativo finanziamento all'effettivo stanziamento ed erogazione delle risorse stesse da parte della Regione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto dunque, in applicazione dei criteri di selezione della DGR 1441/2015, di indire nuovamente un bando per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di enti profit o no profit per la realizzazione di progetti sperimentali per la vita indipendente di persone con disabilità afferenti ai Distretti Sociali 9 e 10 della Conferenza dei Sindaci della ASL 3 genovese, per un ammontare complessivo di Euro 155.840, con alcune integrazioni rispetto a quello precedente, in particolare, introducendo il nuovo termine entro cui realizzare i progetti, nonché il riconoscimento della finanziabilità nella misura del 15% dell'intero costo del progetto di attività finalizzate ad azioni di sistema;

Ritenuto pertanto di:

- approvare il bando, parte integrante del presente provvedimento, come sopra integrato, nonché le conseguenti modifiche al fac-simile della scheda finanziaria a supporto dei progetti;
- approvare i modelli di manifestazione di interesse, i facsimili delle dichiarazioni, allegati quali parte integrante alla presente determinazione;
- dare opportuna pubblicità all'avviso di selezione tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;
- rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione esaminatrice che procederà all'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento per la trasmissione alla Regione Liguria, come sotto precisato, nonché l'individuazione dei beneficiari del contributo, ad esito della verifica e presa d'atto dei progetti da parte della Regione Liguria, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate, ed il necessario perfezionamento dell'impegno di spesa, in quanto condizione sospensiva rispetto all'ammissione al contributo stesso

Ritenuto pertanto di subordinare il riconoscimento del relativo finanziamento all'effettivo stanziamento ed erogazione delle risorse da parte della Regione Liguria;

Preso atto che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

## **DISPONE**

Per i motivi di cui in premessa:

1. di indire, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1441 del 23/12/2015, un nuovo bando per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di enti profit o no profit per la realizzazione di progetti sperimentali per la vita indipendente di persone con disabilità afferenti ai distretti sociali 9 e 10 della Conferenza dei Sindaci della ASL 3 genovese;
2. di approvare a tal fine, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
  - il Bando;
  - modello di manifestazione di interesse (Allegato 1);
  - fac simile Dichiarazioni (Allegato 2 e 2bis);
  - scheda finanziaria (Allegato 3);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione esaminatrice che procederà all'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento da trasmissione alla Regione Liguria, come sotto precisato;
4. di prendere atto che l'ammissione al contributo da parte della Regione Liguria costituisce condizione sospensiva dell'ammissione dei progetti, banditi con la presente procedura e valutati ammissibili sulla base dei lavori della Commissione esaminatrice di cui al precedente punto 3;
5. di rinviare a successivo provvedimento, ad esito della verifica e presa d'atto da parte della Regione Liguria, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate, il perfezionamento dell'impegno di spesa e l'individuazione dei beneficiari del contributo stesso;
6. di subordinare il riconoscimento del relativo finanziamento all'effettivo stanziamento ed erogazione delle risorse da parte della Regione Liguria;
7. di dare opportuna pubblicità al Bando e allegati di cui al precedente punto 2) tramite la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Genova;
8. di prendere atto che l'importo massimo oggi a disposizione per ciascun Distretto Sociale, tenuto conto degli esiti dei precedenti bandi sopra citati è pari a Euro 100.000 per il Distretto 9 ed Euro 55.840 per il Distretto 10;
9. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno di spesa per l'importo di cui al precedente punto 9;
10. di dare atto che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
11. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa di tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Anna Bruzzone)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELL'AREA METROPOLITANA GENOVESE, IN APPLICAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
in qualità di legale rappresentante del/della .....  
.....  
con sede in ..... Via/Piazza.....  
iscritta nel Registro/Albo ..... n.....  
dal .....

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova ([www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)) avente ad oggetto "BANDO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELLA'AREA METROPOLITANA GENOVESE IN APPLICAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015"

DICHIARA

di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi sopra indicato; a tal fine, presenta in allegato:

1. Dichiarazioni requisiti ordine generale
2. Progetto
3. Scheda finanziaria

Data .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Recapiti: (mail, mobile, telefono, PEC, sito web) \_\_\_\_\_

**N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.**

**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 2 (in carta semplice)**

**Direzione Politiche Sociali  
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale in rappresentanza dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Sede operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ e numero fax \_\_\_\_\_ indirizzo recapito corrispondenza \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....  
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie

.....  
.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto

funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

**(oppure)**

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

---

**B)** - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

**C)** l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

**D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice**

**dichiara:**

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziate/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziate/e, in alcuna altra forma al presente procedimento \_\_\_\_\_

- che le Società/Imprese Consorziate sono le seguenti: \_\_\_\_\_

**E (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice )**

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti \_\_\_\_\_ relativi all'Impresa ausiliaria \_\_\_\_\_ (indicare nominativo impresa, \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ e numero fax \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_) la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

**F)** che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:



- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

**- (barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

**G) )** che l'Impresa è iscritta alla **C.C.I.A.A.** di ....., al n. .... dal ..... per le seguenti attività....., CODICE FISCALE ..... Partita IVA ..... con sede in .....Via ... .....con oggetto sociale .....

- che gli Amministratori muniti di **poteri di rappresentanza** - tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, sono:

.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da:

.....

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

.....;

**(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)**

**H )** che l'Ente è iscritta all'Albo Regionale delle **Cooperative Sociali**, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione ..... (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. .... e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

***oppure***

che l'Ente .....trattasi di (barrare le caselle che interessano):

associazione non riconosciuta;

ente ecclesiale riconosciuto con ....., in data .....

ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. ...., con la forma giuridica di .....

ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. ....;

ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n. ....;

ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di ....., con il n.....;

ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con il n. ....;

**I)** che il Soggetto è iscritto al Registro Regionale per le **associazioni di volontariato** di cui alla Legge 266/91 della Regione ..... (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. .... e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....;

***oppure, in alternativa***

che il Soggetto è iscritto al Registro Regionale delle **Associazioni di promozione sociale** di cui alla Legge 383/2000 della Regione ..... (o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari) al N. .... e che ad oggi (contrassegnare con una x la voce che interessa):

permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....

che i Rappresentanti Legali, degli Enti sopra citati, sono:

.....

Che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / è ricoperta da

.....

Che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito sono i seguenti:

.....

**(inserire nome, cognome, luogo di nascita e di residenza)**

**L)** aver svolto le seguenti prestazioni analoghe a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico sia privato:

.....

*(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)*

### **DICHIARA INOLTRE**

**1)** di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi;

**2)** di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor \_\_\_\_\_ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

**3)** che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è \_\_\_\_\_ con sede in

\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e fax \_\_\_\_\_

**4) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

**- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

**7) che le posizioni aziendali sono:**

- posizione/i assicurativa INPS sede di \_\_\_\_\_ Matricola Azienda \_\_\_\_\_

- posizione/i assicurativa INAIL sede di \_\_\_\_\_ Codice Ditta \_\_\_\_\_

il C.C.N.L. applicato è: \_\_\_\_\_

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

**5) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor \_\_\_\_\_ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor \_\_\_\_\_**

**6) di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente: \_\_\_\_\_.**

7) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

8) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

9) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

10) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

11) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

12) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

13) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

14) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

15) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti.

Data \_\_\_\_\_

**IL RAPPRESENTANTE**

**O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 2 BIS (in carta semplice)**

reso singolarmente a cura de

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Direzione Politiche Sociali  
del Comune di GENOVA

Il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ codice fiscale:  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....  
.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie.....  
.....

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:  
.....

data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



**PROGETTO SPERIMENTALE AMBITO: DISTRETTO SOCIALE N°... DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ASL 3 GENOVESE**

**SCHEDA FINANZIARIA**

BANDO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ASL 3 GENOVESE IN ATTUAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015.

Progetto presentato da.....(redigere la scheda sottostante nel seguente modo: compilare solo le voci che interessano inserite nel progetto; va compilata una scheda per ciascun progetto individuale di massima e una scheda riassuntiva inerente il progetto nel suo complesso)

VOCI DI SPESA		COSTO
	<b>AZIONE 1</b>	
	<b>AZIONI di SISTEMA: DDG 182/2014 (max 15% dell'intero valore del progetto)</b> Specificare in cosa consistono le Azioni di Sistema (Es.: Formazione ai caregiver, accompagnamento/formazione alle persone disabili destinatarie, colloqui di orientamento, incontri con operatori sociosanitari per definizione del PIA, ecc..)	INDICARE LA SPESA SPECIFICA PER OGNI VOCE PREVISTA
	<b>TOTALI</b>	

	<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO</b>	<b>di cui finanziato con contributo</b>	<b>di cui con propri fondi</b>	<b>di cui da altri Enti\soggetti pubblici</b>
	<b>AZIONE 2 - PERCORSI DI AUTONOMIA IN CONTESTI COMUNITARI</b> (RELATIVO ALLE AREE DI PROGETTAZIONE 1-2-3-4 DI CUI ALL'ART. 2 DEL BANDO) <i>PROGETTO INDIRIZZATO A N.°.....PERSONE</i>				
a)	<b>Contributo per Assistente Familiare</b> (inquadri con CCNL della collaborazione domestica)				
b)	<b>Educatore</b> (servizi/interventi educativi acquistati presso cooperative o altri enti autorizzati)				
c)	<b>Contributo per affitto</b>				
d)	<b>Contributo per utenze</b>				
e)	<b>Altre voci di costo</b> (di cui all'art. 9 del Bando)				
	<b>TOTALI</b>				
	<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO</b>	<b>di cui finanziato con contributo</b>	<b>di cui con propri fondi</b>	<b>di cui da altri Enti\soggetti pubblici</b>
	<b>AZIONE 3 - PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE –</b> (RELATIVO ALLE AREE DI PROGETTAZIONE 3-5 DI CUI ALL'ART. 2 DEL BANDO) <i>PROGETTO INDIRIZZATO A N.°.....PERSONE</i>				
a)	<b>Contributo per Assistente personale e familiare</b> (inquadri con CCNL della collaborazione domestica)				
b)	<b>Educatore</b> (servizi/interventi educativi acquistati presso cooperative o altri enti autorizzati)				
c)	<b>Altre voci di costo</b> (di cui all'art. 9 del Bando)				
	<b>TOTALI</b>				
	<b>TOTALE GENERALE DEL PROGETTO</b>				

Data \_\_\_\_\_ Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

**SETTORE SERVIZI SOCIALI**

**BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ASL 3 GENOVESE, IN APPLICAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015.**

## Articolo 1

### Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando la selezione di sperimentazioni, già in atto o in fase di avvio, da realizzarsi nei Distretti Sociali 9 e 10 della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 genovese, presentate da enti profit o no profit, nel campo dell' "Abitare in autonomia" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1441 del 23/12/2015.

I progetti presentati e valutati ammissibili saranno inviati, per la verifica e presa d'atto, alla Regione Liguria che procederà all'approvazione definitiva delle sperimentazioni ammesse al contributo. La valutazione da parte della Regione Liguria in ordine all'individuazione dei progetti ammessi al contributo costituisce condizione sospensiva rispetto all'ammissione al contributo stesso per i partecipanti alla presente procedura.

## Articolo 2

### Obiettivi e modalità di realizzazione del progetto

Le sperimentazioni devono riguardare progetti incentrati sul tema dell' 'Abitare in autonomia' per persone con disabilità fisica e/o psichica, prevedendo le seguenti aree di progettazione, così come definito nella DGR 1441\2015:

1. **Appartamento in autonomia all'interno di contesti comunitari**, ubicato all'interno di istituti che possono offrire servizi di emergenza o di supporto ai bisogni ordinari e straordinari di salute delle persone disabili ospiti.
2. **Appartamento didattico** quale esperienza di convivenza a termine (per alcuni mesi in modo continuativo o per periodi più ridotti ripetuti nel tempo), finalizzata alla sperimentazione di vita in autonomia in funzione della possibilità, in base all'esito, di predisporre un ulteriore progetto individuale finalizzato all'inclusione sociale.
3. **Percorsi propedeutici singoli o in convivenza (gruppi appartamento)** che prevedono esperienze abitative con supporti educativi e assistenziali alle persone disabili ad andamento decrescente in relazione all'aumento delle competenze.
4. **Alloggi in cohousing**, quale convivenza stabile di due o più persone disabili (massimo 4) con il necessario supporto in termini di assistenza familiare.
5. **Percorsi individuali di inclusione sociale**, solo con riconoscimento di assistente personale/familiare.

I destinatari delle sperimentazioni dovranno avere i requisiti meglio delineati all'art. 6.

I progetti dovranno presentare caratteristiche di innovazione sociale, ancorché sviluppate in contesti già operanti o di avvio di nuove iniziative.

## Articolo 3

## **Importo**

Le risorse indicate dalla Regione Liguria per ciascun Distretto Sociale, tenuto conto degli esiti dei precedenti bandi, sono pari a Euro 100.000 per il Distretto 9 e Euro 55.840 per il Distretto 10.

Il finanziamento delle progettualità ammesse sarà subordinato all'esito della verifica e presa d'atto da parte della Regione Liguria e all'effettivo stanziamento ed erogazione delle risorse da parte della Regione stessa.

## **Articolo 4**

### **Durata del progetto**

La manifestazione di interesse è rivolta a sperimentazioni già in atto o, se non ancora attive, da avviarsi inderogabilmente entro un mese dall'approvazione del finanziamento da parte della Regione Liguria. Tutte le sperimentazioni dovranno concludersi entro il 30 marzo 2017.

## **Articolo 5**

### **Soggetti ammissibili**

La manifestazione di interesse può essere presentata da soggetti profit o no profit in regola con le normative vigenti.

## **Articolo 6**

### **Beneficiari finali**

Destinatari dei progetti e quindi beneficiari finali dell'intervento debbono essere esclusivamente:

- persone con disabilità fisica e/o psichica con capacità di esprimere direttamente (anche attraverso un amministratore di sostegno), la propria volontà;
- di età compresa fra 18 ed i 65 anni;
- in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92;
- in possesso di ISEE per prestazioni sociosanitarie inferiore o uguale a 25.000,00 euro;
- afferenti ai Distretti Sociali 9 e 10 della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 genovese.

## **Articolo 7**

### **Modalità di presentazione del progetto**

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova, **entro e non oltre le ore 12.00 del 24 agosto 2016.**

**Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura:** "BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI PROFIT O NO PROFIT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITA' AFFERENTI AI DISTRETTI SOCIALI 9 E 10 DELLA CONFERENZA DEI

SINDACI DELLA ASL 3 GENOVESE, IN APPLICAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1441 DEL 23/12/2015” ed il nominativo del soggetto richiedente.

I soggetti richiedenti dovranno presentare

- a) Manifestazione di interesse (vedere allegato 1 al bando)
- b) Dichiarazione requisiti ordine generale (vedere allegato 2 al bando)
- c) Progetto
- d) Scheda dettagliata dei costi ammissibili (di cui all’art. 9) da compilarsi nel modo seguente: una scheda per ciascun progetto individuale di massima e una scheda descrittiva inerente il progetto nel suo complesso (vedere allegato 3 al bando) È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

## **Articolo 8**

### **Contenuti del progetto**

Le proposte dovranno descrivere le finalità e gli obiettivi generali dell’iniziativa, nonché singoli progetti personalizzati relativi alle cinque tipologie di intervento nel campo dell’“Abitare in autonomia” riportate all’articolo 2.

Pertanto, per ogni singola persona deve essere redatto un piano individualizzato di “massima” corredato di azioni e relativi costi che saranno coperti attraverso l’erogazione del contributo direttamente alla persona destinataria dell’intervento.

Qualora si trattasse di progettazioni non ancora avviate (da avviarsi inderogabilmente entro un mese dall’approvazione pena la revoca del finanziamento), laddove non fossero ancora stati identificati i singoli disabili destinatari, dovrà essere definita la strategia dell’intervento, gli obiettivi di autonomia che si intendono perseguire nonché il target di riferimento e un’ipotesi di costo per ogni singolo intervento.

## **Articolo 9**

### **Interventi finanziabili**

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa così come previsto dalla DGR 1441/2015 e dalla DDG 182/2014 :

- a) Assunzione in regola da parte dell’interessato di un assistente personale/familiare;
- b) Acquisto di servizi sociosanitari forniti da enti convenzionati/accreditati;
- c) Acquisto di servizi di trasporto, finalizzati al lavoro o a corsi di formazione professionale di specializzazione e propedeutici all’inserimento lavorativo, nonché alla partecipazione ad attività ludico-culturali, erogati da parte di soggetti autorizzati;

d) Nell'ambito di un più ampio progetto di vita indipendente è altresì possibile l'acquisto:

- di presidi non previsti dal SSN, di tecnologia domotica,
- di compartecipazione alle spese di mantenimento dell'alloggio a condizione che l'intervento non si esaurisca in tali azioni e che queste risultino effettivamente funzionali e necessarie per consentire l'attivazione o il proseguimento della vita in autonomia.

e) Riconoscimento del 15% dell'intero valore del progetto riferito alle Azioni di sistema;

Non sono ammessi progetti finalizzati al trasporto scolastico e alla formazione professionale, già garantito dal diritto allo studio, nonché ai centri riabilitativi.

## **Articolo 10**

### **Criteri di selezione dei progetti**

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, saranno selezionati secondo i seguenti criteri di congruità ed adeguatezza della sperimentazione:

<b>CRITERI</b>	<b>Ammissibilità</b>
1. Rispetto alle aree di progettazione previste all'art. 2	
a. Appartamento in autonomia all'interno di contesti comunitari: ubicato all'interno di istituti che possono offrire servizi di emergenza o di supporto ai bisogni ordinari e straordinari di salute delle persone disabili ospiti	<b>Si \ No</b>
b. Appartamento didattico quale esperienza di convivenza a termine (per alcuni mesi in modo continuativo o per periodi più ridotti ripetuti nel tempo) finalizzata alla sperimentazione di vita in autonomia in funzione della possibilità, in base all'esito, di predisporre un ulteriore progetto individuale finalizzato all'inclusione sociale.	<b>Si \ No</b>
c. Percorsi propedeutici singoli o in convivenza - gruppi appartamento: previsione di supporto educativo e assistenziale ad andamento decrescente in relazione all'aumento delle competenze delle persone inserite nella sperimentazione che dovrà essere previsto nei PIA	<b>Si \ No</b>
d. Alloggio in cohousing quale convivenza stabile di due o più persone disabili (massimo 4) con il necessario supporto in termini di assistenza familiare	<b>Si \ No</b>

e. Percorsi individuali di inclusione sociale: previsione come forma di supporto solo dell'assistenza personale/familiare	<b>Si \ No</b>
2. Rispetto alle caratteristiche dei destinatari	<b>Si \ No</b>
3. Rispetto agli interventi finanziabili	<b>Si \ No</b>

## **Articolo 11**

### **Valutazione delle proposte progettuali**

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta e completi in ogni loro parte, saranno esaminati da una commissione mista sociosanitaria, nominata con apposito provvedimento dirigenziale, di cui faccia parte almeno un medico specialista appartenente al Distretto Sanitario, al fine di garantire l'appropriatezza degli interventi con particolare riguardo all'elemento dell'autodeterminazione dei disabili destinatari.

La Commissione applicherà i criteri di ammissibilità definiti nella DGR 1441\2015, allegato 2, e ripresi nel presente Bando.

I progetti valutati ammissibili dalla Commissione saranno inviati alla Regione Liguria, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate, e saranno oggetto di verifica e presa d'atto con il coinvolgimento della Federazione Italiana per il superamento dell'Handicap/ENIL e della Consulta Regionale Handicap e del Coordinamento Regionale Enti Riabilitazione Handicap, alla presenza dei Direttori di Distretto Sociale e Sanitario dei Distretti 9 e 10, o loro delegati, per la presentazione sintetica dei progetti.

## **Articolo 12**

### **Erogazione del contributo**

In caso di approvazione del progetto da parte della Regione Liguria, ad esito della verifica e presa d'atto effettuata come indicato nella DGR 1441\2015, l'effettivo riconoscimento del relativo finanziamento potrà avvenire solo previo invio al Comune di Genova dei singoli piani individualizzati di intervento corredati dei relativi costi che complessivamente non potranno superare l'importo indicato nella proposta progettuale presentata ed è subordinato all'effettivo stanziamento ed erogazione delle risorse da parte della Regione Liguria.

## **Articolo 13**

### **Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati**

Il Comune di Genova, i Distretti Socio Sanitari 9 e 10 della Conferenza dei Sindaci della Asl 3 genovese e la Regione Liguria potranno esercitare un'attività di monitoraggio e controllo sui progetti approvati, riservandosi il diritto di richiedere qualsiasi informazione supplementare dovesse rendersi necessaria.

## **Articolo 14**

### **Rinvio**



Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla DGR 1441/2015, allegata quale parte integrante.